



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
I171 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: IPEN – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
ARTICOLAZIONE ENOGASTRONOMIA

IP06 – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
ARTICOLAZIONE SALA E VENDITA

Tema di: SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Malattie da malnutrizione

Documento n.1

Abitudini alimentari dei bambini

Introduzione

L'adozione di una dieta scorretta è correlata a un aumento della suscettibilità alle malattie cardiovascolari, al diabete, a un'immunità ridotta e a una maggiore probabilità di sviluppare obesità. Pur restando poco chiari i meccanismi causali dell'obesità, è noto che i fattori dietetici svolgono un ruolo importante nella regolazione dell'equilibrio energetico globale, influenzando così il peso corporeo.

[...]

Capire i comportamenti e le tendenze alimentari dei giovani - in particolare il consumo della prima colazione, della merenda, della frutta, della verdura e delle bibite - è fondamentale per poter improntare delle politiche di promozione della sana alimentazione; il Sistema di sorveglianza nazionale "OKkio alla SALUTE" soddisfa questo bisogno conoscitivo.

Il consumo di frutta e verdura

Le linee guida sulla sana alimentazione suggeriscono di assumere almeno cinque porzioni al giorno di frutta e/o verdura.

Nel 2014, il 25% dei genitori ha dichiarato che i propri figli non consumano quotidianamente frutta e/o verdura, valore superiore a quello registrato nel 2012 (22%), mentre solo l'8% dei bambini raggiunge le cinque o più porzioni giornaliere consigliate.

Il consumo non quotidiano di frutta e verdura continua a risentire di una discreta variabilità regionale: nelle regioni del Sud la prevalenza di bambini che non consumano quotidianamente frutta e verdura è maggiore rispetto al Centro e al Nord. Il ridotto consumo di frutta e verdura (meno di una volta al giorno) è risultato maggiormente frequente tra i maschi, mentre non si rilevano differenze di consumo se si considera lo stato ponderale del bambino.

(Fonte: Istituto Superiore della Sanità, Il Sistema di Sorveglianza "OKkio alla SALUTE": risultati 2014, in www.epicentro.iss.it)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
I171 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: IPEN – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
ARTICOLAZIONE ENOGASTRONOMIA

IP06 – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
ARTICOLAZIONE SALA E VENDITA

Tema di: SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

Documento n.2

Impatto socio-sanitario del diabete

[...]

In Italia i casi noti di diabete erano circa 1,5 milioni nel 1985 e si avvicinano ora ai 4 milioni, quindi sono più che raddoppiati in 30 anni. Si tratta di un caso ogni 16 residenti. E accanto ai casi noti non vanno dimenticati i casi non diagnosticati perché spesso, e talora per anni e anni, la malattia non dà segni di sé. Si stima che siano un milione gli italiani con la malattia misconosciuta. In totale, quindi, circa 5 milioni di persone in Italia ha il diabete, pari ad 1 caso ogni 12 residenti. E il numero degli individui affetti salirà probabilmente a 7 milioni fra 15-20 anni.

I dati epidemiologici italiani suggeriscono circa 250.000 nuove diagnosi di diabete tipo 2 e circa 25.000 nuove diagnosi di diabete tipo 1 ogni anno. [...]

(Fonte: E.Bonora, *Impatto socio-sanitario del diabete*, in: *SID Società Italiana di Diabetologia*, "Il diabete in Italia" a cura di E.Bonora e G.Sesti in: <http://www.siditalia.it>)

TEMA

Il candidato analizzi le problematiche dell'obesità ed elabori una proposta di prevenzione dell'obesità infantile e adolescenziale, attenendosi alle seguenti indicazioni:

- a) definisca la patologia dell'obesità e indichi i parametri più conosciuti per la sua valutazione;
- b) chiarisca cosa caratterizzi l'obesità infantile e perché essa possa predisporre a disturbi e malattie in età successive;
- c) fornisca motivati suggerimenti dietetici per la prevenzione dell'obesità giovanile in merito a:
 - qualità e quantità dei nutrienti da introdurre nella giornata;
 - tipologia di alimenti da evitare e da preferire;
 - ripartizione delle calorie tra i pasti nella giornata;
 - stile di vita;
- d) fornisca una serie di regole a cui fare riferimento per prevenire l'obesità infantile;
- e) al fine di sottolineare l'importanza della prevenzione dell'obesità, espliciti la relazione tra obesità e diabete e approfondisca l'alterazione metabolica alla base del diabete.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
I171 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: IPEN – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
ARTICOLAZIONE ENOGASTRONOMIA

IP06 – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
ARTICOLAZIONE SALA E VENDITA

Tema di: SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

SECONDA PARTE

Il candidato svolga due quesiti scelti tra i seguenti, utilizzando per ciascuno non più di quindici righe.

Nel rispondere ai Quesiti è data facoltà di fare riferimento anche alle competenze acquisite nel percorso di Alternanza Scuola – Lavoro.

1. Il candidato illustri i potenziali vantaggi di una dieta vegetariana ben equilibrata per la salute di un individuo e ne metta in luce eventuali rischi.
2. Il candidato spieghi cosa si intende per allergia alimentare e fornisca suggerimenti per predisporre pietanze che non contengano o che non siano contaminate dalle sostanze responsabili dell'allergia.
3. Il candidato esamini una contaminazione alimentare specifica a sua scelta, chiarendone la tipologia, le cause, gli effetti sulla salute e le misure di prevenzione.
4. Ai fini della prevenzione del rischio biologico il candidato spieghi il meccanismo di riproduzione dei batteri e illustri i fattori che ne favoriscono la crescita.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario di lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.